

Carlo Sini ha studiato nella Università degli studi di Milano con Giovanni Emanuele Barié e con Enzo Paci, col quale si è laureato in Filosofia teoretica nel 1960, diventandone in seguito assistente. Dopo aver conseguito la libera docenza (1966) ha insegnato per sette anni Filosofia della storia e poi anche Storia della filosofia presso l'Università degli studi dell'Aquila degli Abruzzi. Nel 1976 è stato chiamato a ricoprire la cattedra di Filosofia teoretica nella Facoltà di Lettere e Filosofia della Università di Milano, dove ha anche svolto per un triennio la funzione di Preside di Facoltà. Dal novembre del 2007 è andato in pensione rinunciando ai tre anni di fuori ruolo, il che ha consentito alla Facoltà di assegnargli un incarico di insegnamento esterno di Filosofia teoretica per la laurea specialistica a partire all'anno accademico 2007-2008.

Membro fondatore a Perugia, con Giuseppina Chiara Moneta, del Collegium Phaenomenologicum, ha organizzato in questa sede, nel corso degli anni Settanta, i Colloqui di filosofia in collaborazione con Gianni Vattimo e Valerio Verra. A questi colloqui hanno partecipato, oltre alla scuola torinese e milanese di Vattimo e Sini, maestri italiani (Emanuele Severino, Alberto Caracciolo, Massimo Cacciari, Vincenzo Vitiello e altri) e stranieri (tra i quali Hans Georg Gadamer, Werner Marx, Jacques Taminiaux, Jacques Derrida). Nel corso di questi incontri si è annunciata quella svolta, destinata a influenzare la filosofia italiana nei successi decenni, che ha posto al centro la rinascita del pensiero di Nietzsche, i problemi della ermeneutica heideggeriana e il tema delle interpretazioni infinite di Peirce.

Sini ha fatto parte del Direttivo Nazionale della Società Filosofica Italiana e dell'Institut International de Philosophie di Parigi, è socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere e dell'Archivio Husserl di Lovanio. Insignito nel 1985, per il libro *Immagini di verità*, del Premio della Presidenza del Consiglio dello Stato italiano, ha ricevuto nel 2002 la Croce d'Onore di I Classe per la Scienza e l'Arte dallo Stato austriaco.

Ha tenuto corsi, seminari e conferenze negli Stati Uniti, in Canada, Argentina, e in altri paesi europei come la Spagna e la Svizzera. Ha collaborato per oltre un decennio e collabora tuttora saltuariamente con le pagine culturali del "Corriere della sera", con vari settimanali e testate giornalistiche e in particolare con "l'Unità". Collabora anche con i programmi della Rai e con la Radiotelevisione svizzera.

Oltre a collaborare con numerose riviste italiane e straniere, ha fondato e diretto per molti anni la rivista "L'uomo, un segno". Cofondatore e direttore della rivista "Paradosso" (con Cacciari, Agamben, Givone, Vitiello e Curi), è attualmente anche codirettore

della rivista in rete del Dipartimento di filosofia dell'università statale di Milano "Nóema". Ha diretto e dirige tuttora varie collane di filosofia presso ESI, Spirali, Egea, Jaca Book, ETS, Mimesis.

Autore di numerosi saggi, traduzioni e volumi (una quarantina, dei quali diversi tradotti in inglese, tedesco, francese, spagnolo, catalano e persiano), ha in corso di pubblicazione, presso la Jaca Book di Milano, una raccolta delle *Opere*, in sei volumi e undici tomi.